

LA SERIE SUI CHIRURGI PLASTICI E LA RICERCA DELLA BELLEZZA CONTINUA A SCANDALIZZARE.

Telefilm Mania: il "taglia e cuci" di Nip/Tuck

di Stefano Cocci - www.mymovies.it

I manichini più affascinanti della televisione

Sicuramente non avranno il rilievo etico e morale di 'House' o il celebre Ross interpretato da George Clooney ma, anche gli esperti di chirurgia plastica si sono sudati l'appellativo di "medico" con anni di duro studio e lavoro. È per questo motivo che, sebbene con basi completamente diverse, 'Nip/Tuck' può essere considerato a ragione un altro mattone dell'intricato muro televisivo composto da serie tv che raccontano storie e drammi collegati con i camici bianchi. Il titolo sta per una espressione che in inglese - americano significa "taglia e cuci", ma si riferisce comunemente alla chirurgia plastica. La storia segue la vita di due chirurghi plastici di Miami, Sean McNamara (Dylan Walsh) e Christian Troy (Julian McMahon), nelle loro peripezie professionali e sentimentali: il primo è un giudizioso padre e marito di famiglia, che ama la propria moglie e segue con interesse l'educazione dei figli; il secondo è un latin lover che non perde occasione per fare delle conquiste, soprattutto bionde, desiderabili, disponibili ma anche in là con gli anni o per garantirsi qualche cliente danaroso.

Ideata da Ryan Murphy, la serie si è subito distinta fin dal suo primo episodio per il linguaggio e i riferimenti più che espliciti al sesso, oltre a una esaltazione della cultura della bellezza imperante negli Stati Uniti che, in alcuni casi, ha messo gli ideatori, gli autori e i produttori in una posizione scomoda presso i mass media. Se si gratta la superficie, 'Nip/Tuck' è molto di più.

Le stagioni

Fin dai titoli di testa, infatti, si intuisce che siamo di fronte a qualcosa di completamente diverso: due manichini, uno maschio l'altro femmina, sono inquadrati frontalmente, con rapidi zoom sul loro corpo, fino a quando la mano di uno di questi, prende improvvisamente vita. Stiamo diventando dei manichini? Esseri senz'anima che guardano solo all'aspetto esteriore, mentre la vita interiore di ognuno di noi perde sempre di più senso? Figure omologate ai medesimi standard di bellezza che la società impone? Sembra questa la domanda alla base di 'Nip/Tuck': in ogni episodio Sean McNamara e Christian Troy si confrontano con le paure e le insicurezze delle persone, incubi di plastica animati tutti dalla medesima angoscia: non essere accettato per il proprio aspetto. In un certo senso, tagliando e cucendo il corpo, Troy e McNamara curano l'anima, anche se, il più delle volte, comprendendo loro stessi e anche i loro pazienti, per giungere alla conclusione che per curare un cuore o una mente malata il bisturi non basta.

I nostri dottori, inoltre, non devono occuparsi solo dei loro clienti. La famiglia McNamara sembra felice e serena ma nasconde dei segreti che ne minacciano la solidità. Christian Troy ha un passato di abusi familiari che ne hanno fatto un uomo arido e alla sola ricerca dell'appagamento fisico e del sesso, meglio se estremo. Il tutto mentre i due devono vedersela con serial killer, malavitosi e problemi con la giustizia.

Cast

Le due stelle della serie sono senza dubbio Julian McMahon e Dylan Walsh. Il primo è un altro appartenente alla nidiata di attori australiani che sta invadendo il cinema e la televisione a stelle e strisce. Insomma, galeotto fu Mel Gibson...

McMahon ha saputo, però, capitalizzare al massimo il successo che Christian Troy in 'Nip/Tuck' ha saputo regalargli. Tra i ruoli più importanti che ha conquistato c'è quello come Doctor Doom nella saga de 'I Fantastici 4', già arrivato al secondo episodio. Tra le sue conquiste fuori dello schermo c'è Dannii Minogue, sorella di Kylie che della cantante ha gli stessi ottimi argomenti. Nel 2005 ha avuto la nomination per il Golden Globe come "Miglior attore in una serie televisiva drammatica", mentre, molti lo ricordano anche per la sua partecipazione a un altro serial di successo, 'Streghe'.

Dylan Walsh è nato a Los Angeles, ma ha trascorso buona parte dell'infanzia in Etiopia, dove i suoi genitori prestavano servizio presso l'ambasciata americana.

Nel 1994 lo troviamo figlio di Paul Newman nel film 'La vita a modo mio' ed apparve a più riprese in serie televisive, fra cui 'Everwood'. Ottenne il ruolo di Sean McNamara direttamente dal creatore della serie, Ryan Murphy, dopo averlo incontrato in un bar e riconosciuto. Recentemente lo abbiamo visto in 'La casa sul lago del tempo', 'Edmond' e 'We were soldiers'.

Cameos

Impressionante il livello delle guest stars, dei personaggi ricorrenti interpretati da celebrità e di cameos di prestigio. Iniziamo con la nostra preferita, Famke Janssen, la Jean Grey alias Fenice della serie degli 'X-men' ma vista in tv anche in 'Star Trek, Deep space nine': l'attrice e anche ex modella interpreta Ava Moore, un personaggio al quanto controverso che entra in relazione con il figlio di Sean, Matt McNamara.

Sempre tra i personaggi ricorrenti hanno fatto la propria apparizione anche Jacqueline Bisset, Brooke Shields, Vanessa Redgrave e Rhona Mitra, conosciuta anche come la prima modella che ha dato le proprie sembianze al personaggio dei videogames Lara Croft.

Tra attori e attrici che hanno preso parte a 'Nip/Tuck' ricordiamo Alec Baldwin,

Joan Rivers (nel ruolo di se stessa), Anne Heche, Larry Hagman, Catherine Deneuve, Alanis Morissette e Rosie O'Donnell.

Curiosità

Le informazioni trapelate dal set di 'Nip/Tuck' sono poche e ben controllate. Tra queste possiamo certamente segnalare come Christian Troy, all'inizio avrebbe dovuto chiamarsi Christian Vega ma, dopo aver selezionato Julian McMahon per quel ruolo, gli autori hanno valutato che il suo aspetto "british" non si sposasse bene con un nome dalle chiare origini latino-americane.

Abbiamo accennato alla spregiudicatezza delle scene di sesso. Beh, a quanto pare gli attori non sempre hanno gradito. È il caso di Sophia Bush che ha rivelato di essersi sentita quanto meno in forte imbarazzo nelle sequenze di amore saffico che l'hanno vista coinvolta con l'altra attrice Kate Mara.

Per quanto riguarda i piccoli errori e particolarità, ricordiamo come ciascun episodio porta il nome di un personaggio che subirà un intervento da parte dei nostri dottori; tra l'altro, spesso gli interventi sono ispirati a casi realmente accaduti o a patologie con delle autentiche basi cliniche.

Il personaggio di Roma Maffia, Liz, durante la prima serie aveva il cognome Winters, dalla seconda è diventato Cruz. Infine, se vi piace l'impianto stereo che i chirurghi hanno nella sala operatoria del loro studio, potete procurarvene uno uguale: basta entrare in un negozio Bang & Olufsen.

Riconoscimenti

La 'serie' ha avuto un riscontro controverso: premiata dal pubblico e, in parte, anche dalla critica, che ne ha esaltato l'approccio anticonformista e il linguaggio, verbale e visivo, senza dubbio peculiare nel panorama della tv commerciale. Non è un caso che il canale televisivo che trasmette 'Nip/Tuck' è il medesimo di 'Dirt', un'altra serie scandalo approdata recentemente nella nostra televisione.

Tra i riconoscimenti ottenuti c'è la vittoria dell'Emmy Awards 2004 per il Miglior Trucco Serie Tv e la vittoria, nel 2005, per il Golden Globe per la Miglior Serie TV Drammatica.

Tra le nomination, agli Emmy 2004 ha ottenuto quella per la Migliore Regia Serie Tv Drammatica, Miglior realizzazione sigla e Miglior tema musicale principale. Ai Golden Globe dello stesso anno, 'Nip/Tuck' è stato nominato per Miglior Serie Tv Drammatica e Miglior attrice Serie TV Drammatica (Joely Richardson). Nel 2005 è stata nel lotto dei pretendenti alla vittoria del Golden Globe per Miglior attore Serie Tv Drammatica (Julian McMahon) e Miglior attrice Serie Televisiva Drammatica (Joely Richardson).

Ryan Murphy

Una citazione merita Ryan Murphy, giovane regista e sceneggiatore, la mente dietro il successo di 'Nip/Tuck'. Il suo primo successo è stato 'Popular', ritratto satirico degli studenti americani nelle high school, mentre, più recentemente e proprio grazie al successo della serie sui chirurghi plastici, Hollywood si è accorta di lui. Il suo primo lungometraggio è 'Correndo con le forbici in mano', tratto dal romanzo autobiografico di Augusten Burroughs, pellicola dallo humor nero ambientata negli anni Settanta e che racconta l'educazione familiare e sentimentale di un giovane adottato da una famiglia alquanto particolare. Murphy ha così avuto modo di confrontarsi con un cast ricco di stelle che comprende Annette Bening, Alec Baldwin, Brian Cox, Joseph Fiennes e Gwyneth Paltrow.

Nel 2008 Murphy ha in cantiere: 'Need' con Nicole Kidman e Naomi Watts, e 'Dirty Tricks', in cui racconta gli avvenimenti post-scandalo Watergate, con Meryl Streep, Brad Pitt, Jim Broadbent e Sharon Stone.